



F.I.P.S.A.S. COMITATO REGIONALE TOSCANO

COMMISSIONE SPORTIVA REGIONALE ACQUE INTERNE

CAMPIONATO TOSCANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO 2017

REGOLAMENTO PARTICOLARE

La C.S.R.A.I., con l'approvazione del Comitato Regionale Toscano, indice il Trofeo Toscano a Coppie di Pesca al Colpo 2017.

PREMESSA – Il regolamento del suddetto Torneo è uniformato alla Circolare Normativa 2017, gli articoli che seguono differenziano dalla Circolare stessa o ne puntualizzano alcuni aspetti.

Art. 1 – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO – Il Trofeo è articolato in 4 prove a Coppie che saranno sorteggiate in settori di 10. L'abbinamento avverrà per settore/picchetto.

Art. 2 – PRENOTAZIONI — Il Campionato è aperto a tutte le società in regola con l'affiliazione per l'anno in corso ed appartenenti alla Regione Toscana che potranno prenotare un numero illimitato di Coppie. Le Società Organizzatrici dovranno accettare nelle singole prove Coppie non prenotate fino al completamento dei posti gara disponibili. Nel Torneo saranno considerate, per la classifica finale, solo le Coppie prenotate. La prenotazione preventiva, da compilarsi nel modulo allegato al presente regolamento, dovrà essere completa di tutti i dati richiesti, comprensiva dei numeri telefonici di Responsabili facilmente reperibili e firmata dal Presidente della Società o da chi ne fa le veci, tale impegnativa obbliga la Società alla partecipazione e al pagamento totale del Torneo, anche se assente.

Art. 3 – ISCRIZIONI E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE – Le Società partecipanti dovranno inviare alle Società Organizzatrici i nominativi scritti in maniera leggibile comprensivi di numero di tessera Atleta e **Codice Fiscale** dei componenti le Coppie **almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della gara. Per quanto riguarda il contributo per l'organizzazione (fissato in € 20,00 a Coppia) dovrà essere versato con le seguenti modalità:** al momento della PRENOTAZIONE sarà versata la quota di iscrizione della 1° prova; la mattina della 1° prova al ritiro cartellini sarà versato il contributo per la 2° prova, sarà compito della società organizzatrice della 1° prova inviare il contributo alla società che organizza la 2° prova. La mattina della 2° prova al ritiro cartellini sarà versato il contributo per la 3° prova, sarà compito della società organizzatrice della 2° prova inviare il contributo alla società che organizza la 3° prova. La mattina della 3° prova al ritiro cartellini sarà versato il contributo per la 4° prova, sarà compito della società organizzatrice della 3° prova inviare il contributo alle società che organizza la 4° prova.

Le Società che per causa di forza maggiore non potranno essere presenti con 1 o più Coppie ad una delle prove dovranno: A) versare il contributo per l'organizzazione, B) Comunicare con lettera su carta intestata alla società organizzatrice la loro assenza.

Le Coppie dichiarate assenti con giustificato motivo non saranno sorteggiate per la gara in questione e prenderanno il punteggio spettante agli assenti.

Le Coppie che risulteranno assenti senza giustificata motivazione prenderanno il punteggio spettante alle retrocesse e la Società sarà deferite alla Giustizia Sportiva Federale

Art. 4 – SORTEGGI – Verranno effettuati il giovedì antecedente la prova, alla presenza del G.di G. aggiunto della provincia in cui a sede la Società Organizzatrice, dai Rappresentanti della Società medesima e di qualsiasi Società voglia partecipare. Si precisa che le coppie non prenotate saranno sorteggiate in modo pilotato in settori ove non siano presenti coppie prenotate.

Art. 5 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Sarà suddiviso in settori di 10 Coppie ciascuno. La C.S.R.A.I. si riserva di poter variare, in caso di necessità uno o più campi gara, non comportando l'invalidità della prova. La stessa C.S.R.A.I. su segnalazione del Direttore di Gara, in

caso di inagibilità, può decidere la non effettuazione della prova, annullandola o rimandandola in altra data da destinarsi. In tal caso i Rappresentanti Provinciali della C.S.R.A.I. hanno l'obbligo di avvertire nel pomeriggio del giorno precedente le Società partecipanti. E' data facoltà al G.d.G. e Direttore di Gara di sostituire la mattina della prova, in caso di inagibilità, uno o più settori.

Tutte le iscrizioni andranno inoltrate al seguente indirizzo di Posta Elettronica:
coppietoscana@gmail.com

1ª prova – DATA 14 MAGGIO Campo gara Arno PISA

Società organizzatrice: **A.S.D. VALDELSA**

Ref.: Lelli Franco – Cell. 3486032462 - @mail lelli1960@gmail.com

Raduno: ore 6,30 c/o LA VOGLIA MATTA – Via Salvo D'Acquisto, 41 – 56025 PONTEDERA (PI)

2ª prova – DATA 11 GIUGNO Campo gara Canale SCOLMATORE

Società organizzatrice: **S.P.S. LENZA APUANA**

Ref.: Ginocchi Pierluigi – Cell. 3281143538 - @ mail pierluigiginocchi@lenzaapuana.com

Raduno: ore 6,30 c/o Circolo ARCI Vicarello

3ª prova – DATA 02 LUGLIO Campo gara Arno FIRENZE

Società organizzatrice: **A.S.D.FISHING CLUB FIRENZE FREE FISHING**

Ref.: Falciani Stefano – Cell. 3382734767 - @mail fishingclubfirenze@gmail.com

Raduno: ore 6,30 c/o CIRCOLO ARCI LE TORRI - Via Lunga 157 – 50142 FIRENZE

4ª prova – DATA 01 OTTOBRE Campo gara Arno AREZZO

Società organizzatrice: **S.P.S.D. LENZA ARETINA**

Ref.: Donati Matteo – Cell. 3281221772 - @mail donati_matteo76@yahoo.it

Raduno: ore 7,00 c/o LONDON BAR – Via Vecchia Aretina, 60 – 52020 LATERINA (AR)

Art. 6 – RADUNI – In tutte le prove l'orario dell'abbinamento dei concorrenti è fissato alle ore 07,00, l'inizio della prova non potrà essere dato prima di 2 ore. Se le prove vengono effettuate in Gennaio, Febbraio, Marzo, Ottobre, Novembre e Dicembre l'orario verrà posticipato di mezz'ora.

Art. 7 – SOSTITUZIONI E PASSAGGI DI SQUADRA – Le Sostituzioni Potranno avvenire nella mezz'ora antecedente l'abbinamento, per causa di forza maggiore potranno avvenire anche in orari differenti solo se le schede non sono state ritirate. Sostituzioni tardive possono avvenire anche sul campo di gara.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di concorrenti da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nelle prove precedenti **è libero**; naturalmente questa operazione deve essere effettuata prima delle operazioni di sorteggio per la composizione dei settori.

Art. 8 – CONDOTTA DI GARA – La gara é a turno unico di 3 ore. Valgono le disposizioni del presente Regolamento e le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa 2017.

Tutte le prove sono a tecnica libera, con le seguenti limitazioni:

Misura massima della roubaisienne **13,00 m**; misura massima della canna bolognese **8 m**; misura massima della canna fissa **9,00 m**; **non è permessa la pesca a fondo.**

SEGNALI SONORI PER LE DIVERSE FASI DELLA GARA:

II PRIMO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI SECONDO SEGNALE i concorrenti avviserà i concorrenti che mancano 5 minuti all'inizio della gara.

II TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

II QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura e/o sull'amo;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 9.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera
- di usare grumi di caster in pastura;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

**Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:
ESCHE E PASTURE (quantitativi massimi per coppia)**

FIUME ARNO PISA

Massimo **litri 5,0** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innescare; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **30 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate,

FIUME ARNO FIRENZE

Massimo **litri 5,0** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innescare; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **20 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.

FIUME ARNO AREZZO

Massimo **litri 5,0** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innescare; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **20 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.

FIUME ELSA (Certaldo e Granaiole)

Massimo **litri 5,0** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innescare; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **20 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.

SCOLMATORE DELL'ARNO

Massimo **litri 3,0** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innescare; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **12 litri** fra terra e pastura (compreso

brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.

Norma comune in tutti i campi gara è la seguente:

E' sempre vietato l'utilizzo di pesci, crostacei e molluschi, sia vivi che morti.

Art. 9 – CLASSIFICA DI GIORNATA – Sarà attribuito 1 punto a grammo di pescato, vincerà chi avrà totalizzato maggior punteggio, quindi le coppie conseguiranno le penalità riportate nel proprio settore (da 1 a 10).

Art. 10 – PREMI DI GIORNATA –

DI OGNI GARA

SETTORE:

1° Classificato: Rimborso chilometrico per un massimo di Euro 50,00

2° Classificato: Rimborso chilometrico per un massimo di Euro 30,00

3° Classificato: Rimborso chilometrico per un massimo di Euro 30,00

4° Classificato: Rimborso chilometrico per un massimo di Euro 20,00

SOCIETÀ: Le prime 3 con Trofeo o Coppa

Art. 11 – CLASSIFICA FINALE – Al termine delle quattro prove, sommando le penalità effettuate nelle singole prove, senza scarto, la minor somma delle stesse determinerà la Coppia CAMPIONE TOSCANA di Pesca al Colpo 2017. Nel caso di pari penalità verrà effettuato un controllo dei miglior piazzamenti, poi il maggior peso.

PREMIAZIONE FINALE

Al Termine dell'ultima prova presso il Luogo del Raduno si procederà alla premiazione finale.

Art.12 – GIUDICE DI GARA – Giudice di Gara sarà nominato dal Coordinatore Regionale G.di G.

Art.13–RESPONSABILITA' - LA FIPSAS, LE SEZIONI PROVINCIALI, L'ENTE ORGANIZZATORE ED I LORO RAPPRESENTANTI E COLLABORATORI, IL DIRETTORE DI GARA, GLI ISPETTORI, NONCHE' IL G.DG. SONO ESONERATI DA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI OD INCIDENTI DI QUALSIASI GENERE CHE, PER EFFETTO DELLA GARA, POSSONO DERIVARE ALLE COSE O ALLE PERSONE DEGLI AVENTI ATTINENZA ALLA GARA STESSA O DI TERZI.

Art. 14 – Per quanto non previsto dal presente regolamento vige la Circolare Normativa valida per l'anno in corso

Commissione Sportiva Regionale Acque Interne
Il Responsabile
Stefano Poli